



Programma triennale 2010-2012

Con il Programma triennale 2010-2012 l'Ecomuseo del paesaggio lomellino si prefigge la tutela e la valorizzazione a breve e medio termine dell'ambiente (rete idrica artificiale e naturale, percorsi ciclopeditoni sulle orme degli itinerari romani e medievali), della storia (la bachicoltura, fino a un secolo fa diffusa in tutti i nostri centri abitati e nelle cascate), della cultura immateriale (il dialetto, l'arte, la storia, l'architettura) e delle tipicità gastronomiche (prodotti a Denominazione di origine comunale) della Lomellina.

Diversi i metodi e le strategie operative da adottarsi: le interviste sul campo agli anziani, depositari della memoria storica; le ricerche di docenti universitari, di dottorandi e di studiosi; la pubblicazione di libri e di saggi a sfondo storico-artistico; l'organizzazione di una fiera gastronomica.

Fra le attività e le iniziative rientrano la realizzazione di un opuscolo da presentare nelle varie fiere e sagre locali e territoriali; l'acquisto di un gazebo e di tre striscioni; la ricerca sulle aree dialettali della Lomellina; l'organizzazione di tre percorsi alla scoperta della Lomellina (musei contadini e castelli, la via Francigena e le garzaie); la realizzazione di un opuscolo sulle chiese che ospitano affreschi del Quattrocento (la scuola di Tommasino da Mortara); i progetti sulla storia della sericoltura in Lomellina e sul Roggione di Sartirana (Lomellina occidentale); l'organizzazione di una Fiera di prodotti tipici della gastronomia lomellina; la pubblicazione della collana "Le tesi di laurea dell'Ecomuseo"; la riscoperta del tracciato romano-imperiale da Dorno a Lomello; il concorso scolastico per le scuole medie inferiori; il potenziamento della cartellonistica a scopo turistico; le pubblicazioni sulla storia della Lomellina fra il III secolo a. C. e l'VIII secolo d. C. e sulla Lomellina ipogea.

In tutti questi interventi il centro di documentazione di Ferrera Erbognone servirà da punto d'appoggio per i ricercatori e per gli alunni degli istituti comprensivi in virtù dei libri, delle pubblicazioni e dei dvd in esso conservati. Inoltre, dal centro di documentazione si coordineranno i progetti messi in campo grazie ai supporti informatici e alle strumentazioni di cui è dotato.

Queste attività di ricerca, educative e culturali risultano coerenti con le finalità dell'Ecomuseo contenute nello statuto: la partecipazione della popolazione, le funzioni di ricerca, conservazione, valorizzazione dei beni culturali, materiali e immateriali, rappresentativi dell'ambiente lomellino (architettura civile e religiosa, arte, testimonianze archeologiche, cultura materiale ed etnografia, paesaggio antropizzato) e dei modi di vita che qui si sono succeduti e ne hanno accompagnato lo sviluppo (si veda, in particolare, la ricerca sulla sericoltura). Attraverso la programmazione triennale, l'Ecomuseo intende contribuire a formare una cultura consapevole del territorio inteso come paesaggio naturale e umano,

storico e contemporaneo, con l'obiettivo di un ampio coinvolgimento della popolazione. Particolare attenzione è rivolta ai progetti educativi e didattici, legati, nello specifico, alla riscoperta del Roggione di Sartirana (con visite guidate) e allo studio sulla bachicoltura (laboratorio didattico per lo studio del ciclo vitale del baco da seta), oltre al concorso rivolto espressamente agli istituti comprensivi.

Non mancherà il partenariato con l'Università degli Studi di Pavia, con gli istituti comprensivi della Lomellina, con, e con gli operatori turistici (per le visite guidate). Per la realizzazione dei progetti saranno coinvolti i soci dell'Ecomuseo (società di promozione, realtà di volontariato, aziende agricole, consorzi irrigui), la Provincia di Pavia, le biblioteche comunali e le Pro loco, le aziende che collaborano economicamente con l'Ecomuseo.

Il consiglio direttivo ha approvato un piano finanziario di gestione che garantirà l'autosostenibilità degli interventi: le entrate deriveranno dalle quote di adesione dei soci, dai contributi regionali per progetti spese conto corrente e da contributi di realtà industriali del territorio.

Ampia e diversificata sarà l'offerta turistica incentrata, in modo particolare, sull'aspetto culturale e gastronomico. Si va dagli itinerari dei castelli e dei musei contadini alle garzaie, fino alla Via Francigena; poi, è prevista una fiera gastronomica in cui saranno valorizzati i prodotti tipici della Lomellina. Fra gli edifici, le strutture e i siti da valorizzare si citano le chiese e le abbazie di epoca medievale, e le garzaie, zone umide tipiche della Lomellina in cui nidificano gli aironi. Il percorso ciclopedonale del tracciato Dorno-Lomello, in particolare, sarà un'iniziativa inedita.

L'Ecomuseo seguirà la formazione degli operatori, anche volontari, per l'esecuzione dei progetti: dalle guide turistiche ai docenti e ai ricercatori che ricostruiranno, cercando di rivitalizzarla, la storia della bachicoltura.

L'aggiornamento delle attività sarà comunicato periodicamente sia allo staff Sviluppo degli ecomusei e integrazione dei servizi culturali di Regione Lombardia, sia ai Comuni soci dell'Ecomuseo. Il consiglio direttivo procederà alla verifica e al monitoraggio dello stato di attuazione del programma, che sarà realizzato da risorse umane sia interne all'Ecomuseo sia messe a disposizione dai soci, pubblici e privati.

Attività-interventi	Descrizione	Copertura finanziaria			Priorità interventi		
		Costo complessivo preventivato	Risorse Ecomuseo	Altre risorse	2010	2011	2012
Materiale pubblicitario	Realizzazione di un opuscolo da presentare in fiere e sagre	5.000	5.000	///	X		
Dialetto lomellino	Ricerca sulle varie aree dialettali della Lomellina	2.000	2.000	///	X		
Gazebo e striscioni	Acquisto di un gazebo e di tre striscioni	1.500	1.500	///	X		
Itinerari primaverili	Tre percorsi alla scoperta della Lomellina	1.000	1.000	///	X		
Ciclo "Affreschi lomellini"	Realizzazione di un opuscolo sulle chiese con affreschi del '400	932,40	932,40	///	X		

Progetto "Bachicoltura in Lomellina"	Ricostruzione della storia della sericoltura in Lomellina	30.000	15.000	15.000	X		
Progetto "Roggione di Sartirana dal passato all'attualità"	Progetto di studio sul corso d'acqua artificiale della Lomellina occidentale	10.000	5.000	5.000	X		
Sapori e profumi della Lomellina	Fiera di prodotti tipici della gastronomia lomellina	3.000	3.000	///		X	
Progetto "Le tesi di laurea dell'Ecomuseo"	Stampa di una tesi di laurea con oggetto la Lomellina	3.000	3.000	///		X	
Progetto "L'antica strada delle Gallie"	Riscoperta del tracciato imperiale da Dorno a Lomello	2.000	2.000	///		X	
Concorso scolastico	Gli studenti delle scuole medie inferiori raccontano "la mia Lomellina"	1.500	1.500	///		X	
Cartellonistica e materiale pubblicitario	Potenziamento della cartellonistica a scopo turistico	932,40	932,40	///		X	
Libro sulla Lomellina romana e longobarda	Pubblicazione sulla storia della Lomellina fra il III secolo a. C. e l'VIII secolo d. C.	4.000	4.000	///			X
Libro sulla Lomellina ipogea	Pubblicazione della ricerca sulla Lomellina ipogea eseguita nel 2010	3.900	3.900	///			X
Concorso scolastico	Gli studenti delle scuole medie inferiori raccontano "la mia Lomellina"	1.500	1.500	///			X
Cartellonistica e materiale pubblicitario	Potenziamento della cartellonistica a scopo turistico	1.032,40	1.032,40	///			X

Il coordinatore
Umberto De Agostino